



PROVINCIA DI CASERTA
Settore Ambiente, Ecologia
Ufficio Acque Reflue



Prot. 12499

20 DIC. 2005
Caserta

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che il Sig. Fabio Bocchiola, nato a Milano il 05/02/1964 ed ivi residente alla Via Archimede n. 69, in qualità di Legale Rappresentante della Società SET S.p.A. con sede legale in Milano al Viale Bianca Maria n. 15 - P.IVA 1321240015, esercente attività di -- produzione di energia elettrica - con insediamento industriale sito nel Comune di Teverola alla S.S. Appia 7 Bis - Area Industriale ASI - denominato CENTRALE SET S.p.A., ha inoltrato istanza al Settore Ecologia, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di processo, dei servizi igienici e di quelle meteoriche, provenienti dalla rete fognaria della Centrale, con immissione nella rete fognaria consortile e recapito finale nell'impianto di depurazione di Marcianise;

Che a corredo dell'istanza, è pervenuta tra l'altro la seguente documentazione:

- . attestato del Consorzio per l'area Casertana di Sviluppo Industriale di Caserta, prot. n. 3904 del 7/9/2005 relativo all'autorizzazione di allacciamento al collettore fognario A.S.I.;*
- . certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Milano al n.1628614 in data 13/10/2000;*
- . polizza fidejussoria stipulata con " Banca Popolare di Sondrio", a favore del Presidente pro-tempore della Provincia di Caserta e per la durata di anni quattro;*
- . attestati di versamenti effettuati per tasse Regionali e Provinciali;*

Visto l'Art. 19 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267;

Visti i Dd Lgs 152 del 18 maggio 1999 e 258 del 18 agosto 2000 e la Deliberazione di G.R. numero 5158 del 20.10.2000, avente per oggetto: applicazione provvisoria dei parametri intermedi dei valori limite per le sanzioni Amministrative pecuniarie dell'art.56 del D.Lvo n. 152/99,

DETERMINA

il rilascio dell'autorizzazione, alla "CENTRALE SET S.p.A." con attività industriale sita nel comune di Teverola Zona Industriale ASI, allo scarico delle acque reflue di processo, servizi igienici e di quelle meteoriche, provenienti dalla rete fognaria della Centrale, con immissione, nel collettore consortile e recapito finale nell'impianto di depurazione di Marcianise, alle seguenti condizioni ed obblighi:

- 1) comunicazione di inizio attività,*
- 2) lo scarico dovrà costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D.Lgs. 152/99 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 del medesimo Decreto -*
- 3) il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sugli stessi procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con cadenza quadrimestrale, le certificazioni analitiche dovranno esserè inviate a questo Settore;*
- 4) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;*
- 5) divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;*
- 6) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricettore;*
- 7) comunicare ogni variante qualitativa o quantitativa degli scarichi, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio*

dell'autorizzazione;

8) comunicare e richiedere voltura per eventuali variazioni societarie;

9) tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;

10) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, D.Lgs 22/97 e s.m.i. e di inviare a questo Ufficio, entro il 31 dicembre di ogni anno, copia della documentazione comprovante il corretto smaltimento degli stessi;

11) procedere al pagamento delle spese sostenute dalla Provincia e/o dalle Autorità competenti (ARPAC - ASL ecc) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli ed i sopralluoghi necessari;

- il titolare dello scarico qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo ed al sottosuolo, è tenuto a proprie spese a procedere agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto di ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e di ripristino ambientale.

- Nel caso di inosservanza delle prescrizioni ed obblighi, si applicheranno le norme sanzionatorie e, se il caso costituisce reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative come disposto dall'Art. 54 del D.Lgs.152/99 e s.m.i.;

- L'autorizzazione ha validità di ANNI QUATTRO a partire dalla data di rilascio. E' fatto obbligo al titolare chiederne il rinnovo un anno prima della scadenza;

- L'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale dall'inquinamento, fatto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, o quant'altro necessario previsto dalla legge per il caso di specie e potrà essere revocata in qualsiasi momento, per accertata incompatibilità con la normativa vigente in materia, senza alcun onere a carico di questo Ente;

- copia della presente autorizzazione sarà inviata al Sindaco del Comune di Teverola, al servizio Territoriale ARPAC, al Distretto Sanitario U.O.P.C. n. 34, al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale ASI, al Nucleo Operativo Ecologico-Caserta;

- la Provincia resta indenne da qualsiasi danno a persone o cose, nonché da ogni molestia, reclamo o azioni che possano essere promosse da terzi per effetto della presente autorizzazione.

- per quanto non espressamente previsto, si applicheranno le vigenti disposizioni in materia.



Dirigente del Settore
Alfonso Pirone